

Informativa sui requisiti di accesso ai percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

**ATTENZIONE: Il presente documento ha una finalità puramente informativa e non
intende coprire tutte le casistiche specifiche**

Per partecipare ai percorsi di abilitazione è necessario essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di riferimento per l'accesso alla classe di concorso per la quale ci si intende abilitare, prestando particolare attenzione nel caso in cui, per il titolo di studio dichiarato per l'accesso alla classe di concorso oggetto della domanda, siano richiesti particolari esami e/o cfu/ssd (*settori scientifico disciplinari*) e/o diplomi.

Per alcune classi di concorso, infatti, non è sufficiente il solo possesso del titolo di studio, ma è richiesto anche il superamento, nella propria carriera accademica, di determinati insegnamenti (che per le lauree di vecchio ordinamento consistono in esami annuali e semestrali e per le lauree di nuovo ordinamento in CFU in determinati SSD o gruppi di SSD).

I requisiti di accesso (laurea magistrale/specialistica o laurea di vecchio ordinamento e gli eventuali esami specifici/CFU in determinati SSD e/o diplomi) sono definiti dalla Tabella A e A/1 del [DPR 19/2016](#), come successivamente integrata e aggiornata dalla Tabella A del [D.M. 259/2017](#), dalla Tabella A del [D.M. 221/2023](#) e dalla Tabella A del [D.M. 255/2023](#).

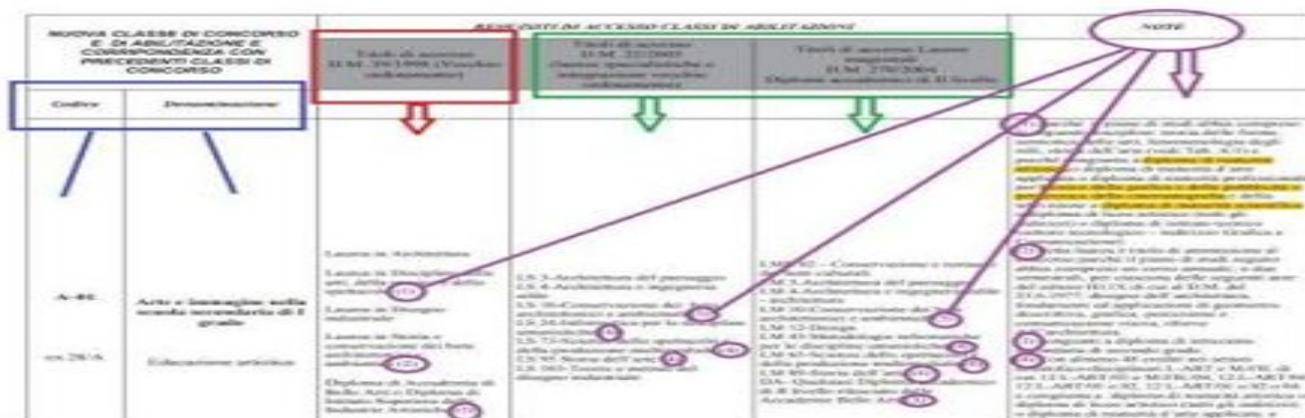
I Decreti sono composti da una parte normativa e una parte grafica/tabellare. È questa seconda parte che occorre consultare per verificare il possesso dei requisiti. Le tabelle grafiche ministeriali sono:

- **TABELLA A** (valida per tutti gli ordinamenti);
- **TABELLA A/1** (solo per i vecchi ordinamenti).

Come si legge la tabella A:

La tabella A è articolata in colonne:

- nelle prime due colonne sono indicati il codice e la descrizione della classe di concorso (riquadro blu);
- nella terza colonna sono indicati i titoli di studio di VECCHIO ORDINAMENTO richiesti per l'accesso alla specifica classe di concorso (riquadro rosso);
- nella quarta e quinta colonna sono indicate le LAUREE SPECIALISTICHE (LS) e le LAUREE MAGISTRALI (LM) (riquadro verde) richieste per l'accesso alla classe di concorso;
- nella sesta colonna sono indicate le **note** con il dettaglio dei requisiti curriculari richiesti in base al titolo posseduto (riquadro viola). In questa colonna sono indicati gli insegnamenti (per i corsi di vecchio ordinamento), i settori scientifico disciplinari (SSD) e il relativo numero di CFU che è necessario avere conseguito per poter accedere alla classe di concorso di interesse.





Per verificare il possesso dei requisiti di accesso alla propria classe di concorso è quindi necessario confrontare un'autocertificazione aggiornata della propria carriera, dove siano riportati il settore scientifico disciplinare (SSD) di ogni singolo insegnamento sostenuto e i CFU conseguiti, con quanto indicato nella colonna note e assicurarsi di avere acquisito il numero minimo di cfu richiesti nei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nelle note di riferimento.

NB: Le note devono essere lette con particolare attenzione, perché i requisiti curriculari richiesti possono variare in base all'anno di conseguimento del titolo di studio.

È inoltre necessario prestare attenzione al numero di CFU richiesti: in alcuni casi, il numero totale di crediti richiesti non corrisponde alla somma dei parziali indicati per ciascun SSD.

(8) Detta laurea è titolo di accesso se conseguita entro l'a.a. 2019/2020 con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui 12 L-FIL-LET/04, 12 L-FIL-LET/10, 12 L-FIL-LET/12, 12 M-GGR/01, 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

La nota accanto prevede 80 CFU totali ma la somma di quelli minimi per SSD fa 72 CFU, in questo caso gli altri 8 CFU potranno essere distribuiti in uno o più dei macro-settori indicati (nell'esempio tutti gli L-FIL-LET, tutti gli M-GGR, ecc.)

Come si legge la tabella A1 (solo per i titoli di Vecchio ordinamento)

Per il vecchio ordinamento, nelle note della Tabella A è indicata la denominazione dell'insegnamento richiesto per l'accesso alla classe di concorso, in termini di annualità o semestralità, senza riferimento a CFU o SSD. Nel caso in cui sia prevista un'omogeneità con un altro insegnamento, nelle note sarà indicato di consultare la Tabella A/1. Gli esami validi sono quindi soltanto quelli con la specifica denominazione indicata nelle note della Tabella A o i corrispondenti esami elencati nella Tabella A/1.

I laureati di vecchio ordinamento che devono integrare la loro carriera dovranno sostenere, per ogni annualità richiesta, un esame di nuovo ordinamento da almeno 12 cfu che abbia la stessa denominazione di quelli indicati nelle note o nella Tabella A/1.

Per ulteriori indicazioni in merito alla lettura delle tabelle, si raccomanda di consultare il sito web del Ministero alla pagina: <https://www.mim.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>

AVVERTENZE

La partecipazione ai bandi dei percorsi universitari di abilitazione per la docenza, così come alle procedure concorsuali, richiede obbligatoriamente il possesso di tutti i requisiti entro la data di presentazione della domanda.

Non sono ammesse integrazioni successive alla data di iscrizione al bando.

L'Università si riserva, in qualsiasi momento, e comunque dopo la pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, di verificare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla classe di concorso. Qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti, il candidato sarà escluso e, qualora il titolo fosse già stato conseguito, esso verrà annullato.

L'Università non fornisce consulenza in merito ai requisiti di accesso all'insegnamento: per qualsiasi dubbio è consigliabile rivolgersi all'Ufficio Scolastico Regionale competente.